



CITTA' DI CASTELLANZA

COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 22/03/2024

Articoli pubblicati dal 21/03/2024 al 22/03/2024

Notti insonni

VIALE BGORRI, INCUBO SENZA FINE

Urla ad ogni ora, partite di pallone, auto ovunque: l'appello dei residenti

**NOTTI
INSONNI**



Fracassoni e incivili monopolizzano con le loro "imprese" la vita di un gruppo di persone che hanno la casa nei pressi dell'area commerciale

Partite di calcio e rumori a tutte le ore della notte: la vita di una famiglia che abita nella zona commerciale di viale Borri è sempre più un inferno. Ed è destinata a peggiorare ulteriormente nei prossimi mesi, quando nuove attività verranno inaugurate ai confini tra Castellanza e Busto Arsizio

Viale Borri, incubo senza fine

CASTELLANZA Urla ad ogni ora, partite di pallone, auto ovunque: l'appello dei residenti

CASTELLANZA - «Protestiamo, ci lamentiamo, continuiamo a fare la voce grossa, ma a che cosa serve? A nulla, perché tanto siamo l'unica famiglia così sfortunata da abitare qui e nessuno ci prende in considerazione». Erika Pellegatta è sconsolata, in preda a una rassegnazione che a lei e a suoi genitori non dà speranze. La loro sfortuna è abitare in piena zona commerciale in viale Borri, di fronte all'ex Mostra del Tessile, che negli ultimi tempi si è sviluppata parecchio con diverse nuove aperture. Schiamazzi, imbrattamenti e soste selvagge sono all'ordine del giorno. O meglio, della notte, in particolare nei weekend, quando i giovani non fanno chiudere occhio.

Fracassoni

Erika se la prende anzitutto con i fracassoni che impazzano al vicino Mc Donald's, aperto di recente nel quadro del Piano attuativo commerciale dell'ex Mostra del Tessile. «La situazione peggiore la viviamo quando a tarda notte, aperto il Mc Drive, i ragazzi tengono le autoradio accese a tutto volume senza curarsi del disturbo alla quiete pubblica - racconta Erika - Senza contare quelli che si mettono a giocare a calcio nel parcheggio, favoriti dalla grande illuminazione, urlando e ridendo come forsennati». Fra l'altro l'area di sosta è sempre aperta, attirando anche chi non è cliente del Mc Donald's. In più occasioni la castellanzese ha provato a redarguire i ragazzi dicendo che la sua famiglia ha le camere da letto che guardano proprio sulla strada, ma non è servito a nulla. Anzi, c'è chi lancia pure impropri a chi osa lamentarsi del loro comportamento. «Mi domando come abbiano potuto aprire un Mc Donald's qui quando in tutti i paesi si trovano vicino alle uscite delle autostrade - commenta la residente - E' una scelta che, davvero, non capisco».

Soste selvagge

Come se non bastasse, c'è il problema delle soste irregolari: i clienti del vicino ristorante "Godo" posteggiano davanti al cancello dell'abitazione, senza rispettare gli stalli appositamente realizzati per ristabilire un po' di ordine. «Ogni sera, soprattutto nei fine settimana quando c'è più afflusso di gente, rischiamo di restare bloccati in casa, senza poter uscire per colpa di chi parcheggia qui davanti - spiega Erika - Da un po' di tempo mettiamo i paletti bianchi e rossi, ma a volte li spostano o li prendono per metterli attorno alla loro auto, forse per non rischiare che qualcuno la blocchi posteggiando in doppia fila. Se ti lamenti, ti insultano pure». Più volte è capitato di dover andare al ristorante con la foto della macchina che ostruisce il passaggio per farla spostare dal proprietario, una situazione che rende davvero difficoltosa la convivenza della famiglia Pellegatta con questa attività di ristorazione.

L'appello

Di fronte a tutti questi disagi, genitori e figlia si appellano al Comune e alla polizia locale affinché si attivino in qualche modo per ristabilire ordine nella sosta e far ridurre sensibilmente gli schiamazzi che non danno pace nelle ore notturne. Talvolta sono stati chiamati polizia o carabinieri, che appena possono - nei limiti degli impegni e del personale - intervengono, ma i problemi andrebbero affrontati in modo risolutivo, trovando per quanto possibile una soluzione efficace. Anche perché, quando sarà ultimato il piano commerciale nell'ex Mostra del Tessile, le cose sono destinate a peggiorare.

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Publicato il: 22/03/2024

a pag.24

autore: Stefano Di Maria

Argomento: Polizia locale / Sicurezza

Nuovo presidente e nuovo bosco

PARCO ALTOMILANESE Castiglioni succederà a Turri da fine aprile

BUSTO ARSIZIO - Il tempo di approvare il bilancio consuntivo, a fine aprile, e il parco Alto Milanese avrà un nuovo presidente: sarà con tutta probabilità Flavio Castiglioni, referente di Legambiente in Valle Olona, nominato dal Comune di Castellanza a cui spetta la presidenza a turno dopo i precedenti mandati di Legnano e Busto (ora in scadenza).

Bilancio positivo

Davide Turri passerà il

testimone a Castiglioni lasciandogli in eredità un bilancio positivo, che tiene ben saldi i piedi nel presente ma guarda anche al futuro, in prospettiva. Il consuntivo, infatti, metterà in luce una lunga serie di progetti realizzati ma pone anche le basi per proseguire iniziative consolidate e avviarne di nuove. Senza contare gli interventi sul fronte della sicurezza, con le nuove telecamere, l'app per le segnalazioni e il potenziamento dei

controlli contro scarichi abusivi, incendi e vandalismi.

Bosco dei Cammini

Con la primavera il parco si arricchisce di un nuovo spazio attrezzato (nella foto): è un bosco realizzato nel 2004 sul territorio di Legnano, di oltre quattro ettari, dove sono stati piantumati più di mille alberi: di fatto il più grande bosco autoctono di nuova realizzazione all'interno del polmone verde. Sistema-

ti tutti gli accessi ostacolati dalla vegetazione, ripristinata la sentieristica, sostituite le stacciate in legno marcite con nuove in plastica riciclata, posizionate alcune bacheche che illustrano l'ambiente, la fauna e la flora. «Questo bosco si presta a essere percorso attraverso due sentieri principali diagonali, con una vista prospettica e paesaggistica di notevole effetto - precisa Turri - Un luogo particolare, ai più non noto. Il Cda del consorzio ha voluto farlo tornare fruibile anche per renderlo interessante per eventuali progetti di educazione ambientale». Il cammino della via Franciscana del Lucomagno, che lo lambisce, ha suggerito il nome di "Bosco dei Cammini", al centro delle diagonali è posto uno spazio di sosta allestito con alcune sedute, in modo che le persone possano riposare, leggere, godersi la natura in un luogo decisamente particolare. Al "Bosco dei Cammini" si può accedere da Busto, ingresso di via Borsano dopo la Fattoria Frisona, o da Legnano e Castellanza percorrendo il sentiero principale dei Roccoli e portandosi nei pressi di Borsano in direzione sud.

S.D.M.



Per il concerto di primavera un viaggio nel tempo e nei ricordi. L'appuntamento è domani, sabato, al teatro di via Dante
IL CORPO MUSICALE S. CECILIA CELEBRA I 70 ANNI DELLA RAI

Per il concerto di primavera un viaggio nel tempo e nei ricordi. L'appuntamento è domani, sabato, al teatro di via Dante
Il Corpo musicale S. Cecilia celebra i 70 anni della Rai

CASTELLANZA (pil) Il concerto di primavera del corpo musicale Santa Cecilia, in programma domani, sabato, alle 21 al teatro di via Dante, sarà un omaggio ai 70 anni della Rai, significativamente intitolato «Va ora in onda». Per l'occasione, i musicanti proporranno al pubblico un excursus nella storia della musica proposta dalla Rai nel corso dei decenni, spaziando dalle sigle più note ai jingle pubblicitari e ricordando le trasmissioni che hanno visto protagonisti alcuni dei volti più amati della nostra televisione. «Mi compiaccio con il Corpo musicale S. Cecilia - dichiara l'assessore alla Cultura **Davide Tarlazzi** - che ha deciso

di dedicare il suo Concerto di primavera ai 70 anni della Rai. Sono certo che sarà un percorso di ascolto molto piacevole e capace di celebrare quei contributi della creatività umana che hanno contribuito a costruire una cultura di popolo». «La tv è stata il primo mezzo capace di raggiungere contemporaneamente tutti gli italiani e infatti le persone che c'erano in quegli anni conservano ricordi comuni, rimasti impressi nella memoria di ciascuno - sorride Massimo Dell'Acqua, presidente del Corpo musicale Santa Cecilia - Ci siamo concentrati sulla musica come patrimonio comune veicolato dalla televisione, intesa nelle sue mol-

teplici sfaccettature, attingendo dallo sterminato catalogo di sigle, sceneggiati e trasmissioni della Rai. Abbiamo avuto solo l'imbarazzo della scelta». Dopo un lungo e attento lavoro di selezione, il risultato è «un programma molto brillante, che credo sarà decisamente piacevole e stimolante per chi ci ascolterà - garantisce il maestro Daniele Ballello, che sarà come sempre alla guida della banda - Partiremo ab ovo, come si suol dire, dagli anni in cui la Rai era l'unica emittente televisiva in Italia: ci sarà spazio per la sigla che accompagnava l'inizio dei programmi e per quella dell'Eurovisione e di Canzonissima, per

brani tratti dalla colonna sonora di sceneggiati famosi come il Pinocchio di Comencini e per omaggi a personaggi diventati autentiche icone, da Raffaella Carrà al compositore Gorni Kramer, ma anche per i jingle di Carosello».

Il concerto sarà adatto a tutte le età: «Chi ha già una certa età potrà concedersi un tuffo nel passato - continua Ballello - E i più giovani saranno magari incuriositi da quello che proporranno e avranno così l'opportunità di farsi raccontare da genitori e nonni quegli anni d'oro della nostra televisione».

L'ingresso sarà come sempre libero fino a esaurimento posti.

CASTELLANZA HA COMMEMORATO LE VITTIME DEL COVID IN LORO RICORDO CONTINUERA' A CRESCERE L'ULIVO

Castellanza ha commemorato le vittime dei Covid In loro ricordo continuerà a crescere l'ulivo



La commemorazione in ricordo delle vittime del Covid

CASTELLANZA (pil) Cerimonia al cimitero in occasione della Giornata nazionale in memoria delle Vittime dell'epidemia di coronavirus, istituita nel 2021. Lunedì le autorità civili e religiose insieme a molti cittadini e famiglie si sono riunite attorno all'ulivo posto nel cimitero cittadino, per un momento di commemorazione.

«Il 18 marzo 2020 decine di camion militari uscirono da Bergamo per trasportare i defunti verso altre regioni per la cremazione perché in città c'erano già troppi morti. Una immagine che è diventata il simbolo della tragedia vissuta nella primavera 2020, durante la pandemia.

«E' stato un momento semplice ma

di grande commozione - ha commentato il sindaco **Mirella Cerini** - Questa giornata ci richiama tutti a una profonda riflessione su quel periodo drammatico che ha profondamente stravolto la nostra quotidianità. L'ulivo che abbiamo piantato nel 2020 continuerà a crescere come simbolo della memoria dei concittadini che ci hanno lasciato e di vicinanza alle loro famiglie e di quell'abbraccio che non hanno potuto ricevere allora, in quei terribili momenti. Questa è anche l'occasione per ricordare la solidarietà forte della comunità che ha reagito con coraggio in quella drammatica situazione. Vogliamo quindi esprimere la nostra profonda gratitudine a tutti

coloro, personale sanitario enti associazioni e privati cittadini che si sono impegnati con impegno e sacrificio a garantire i servizi essenziali e a proteggere il territorio nei momenti più difficili».

«Celebrare questa Giornata, vuol dire non solo ricordare i nostri cari defunti - ha sottolineato don **Gianni**, parroco della comunità - ma fare anche memoria di ciò che è accaduto e mettere in atto tutti quegli atteggiamenti e quelle attenzioni verso l'altro che spesso, finita una situazione di emergenza, tendiamo a dimenticare o a procrastinare». Un momento di preghiera comune e la benedizione hanno chiuso le celebrazioni.

MALPENSA24

CASTELLANZA, INIZIATI I LAVORO DI RESTAURO DEL CAMPANILE DI SAN GIULIO

Publicato il: 21/03/2024

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Lavori pubblici / Manutenzioni

Link: <https://www.malpenza24.it/castellanza-restauro-campanile-san-giulio/>



AREA GIOVANI OSPITA FABIO LONGHIN

Giovedì 21 il celebre pasticcere olgiatese si racconterà in una serata dal titolo "L'arte della trasformazione", inserita nel ciclo di incontri "In viaggio tra Saperi e Sapori – Un trittico di incontri sull'arte culinaria e il suo impatto sulla salute e l'ambiente" organizzato dall'associazione castellanzone

Publicato il: 21/03/2024

a pag. web

autore: Loretta Girola

Argomento: Cronaca

Link: <https://www.ilbustese.it/2024/03/21/leggi-notizia/argomenti/valle-olona/articolo/area-giovani-ospita-fabio-longhin.html>



IL POZ, TOTO E LE TAVOLE ROTONDE. POZZECCO MATTATORE AL VARO DEL PROGETTO LIUC SPORT

Serata di spessore alla LIUC di Castellanza con il CT azzurro, Bulgheroni, Davide Moretti, Carlo Vanzini e Giuseppe Saronni. Consegnate 9 borse di studio ad atleti/studenti

Publicato il: 21/03/2024

a pag. web

autore: Giovanni Castigliioni

Argomento: Università

Link: <https://varesesport.com/2024/il-poz-toto-e-le-tavole-rotonde-pozzecco-mattatore-al-varo-del-progetto-liuc-sport/>